

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Allegato A

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2007**

Gestione del bilancio

Si premette che la contabilità a partire dal 2004 è tenuta con un nuovo sistema informativo centralizzato (TEAM-GOV), che registra cronologicamente le reversali di incasso ed i mandati di pagamento, gli accertamenti e gli impegni di competenza, la gestione di competenza e quella dei residui, la contabilità economica e patrimoniale, gli inventari dei beni immobili e dei beni mobili.

La gestione 2007 si è svolta sulla base del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 approvato dal Ministero vigilante con nota 29 dicembre 2006 n. 17/VI/18262.

Alle poste iniziali di bilancio sono state apportate con le seguenti quattro note di variazione:

N°	Delibera C. di A.	Invio ai Ministeri vigilanti	Approvazione Ministero del Lavoro
1	23.01.2007 n. 1	24.01.2007 n. 965	02.02.2007 n. 17/SEGR/2836
2	07.06.2007 n. 8	08.06.2007 n. 7429	20.06.2007 n. 17/VI/17639
3	25.09.2007 n. 9	26.09.2007 n. 12290	08.10.2007 n. 17/VI/27068
4	29.11.2007 n. 13	30.11.2007 n. 2007/OO.CC.	14.12.2007 n. 17/VI/34949.

I risultati dell'esercizio 2007 possono essere riassunti come segue.

Situazione Finanziaria

Entrate	Gestione di competenza			Gestione di cassa		
	2006	2007	%	2006	2007	%
Entrate Correnti						
contributo ordinario	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
Contratti e Convenzioni						
Stato	27.148.205,28	23.480.366,66	-13,51	22.544.648,71	23.487.382,49	4,18
Regioni	1.438.699,14	2.054.940,92	42,83	2.595.733,29	1.848.692,57	-28,78
Unione Europea	22.499.412,48	16.578.291,81	-26,32	21.562.887,79	21.296.686,69	-1,23
Altre Entrate Correnti	136.812,05	93.702,57	-31,51	58.739,05	63.702,57	8,45
Totale Entrate Correnti	61.223.128,95	52.207.301,96	-14,73	56.762.008,84	56.696.464,32	-0,12
Entrate in Conto Capitale						
Redditi e proventi patrimoniali	29.912,80	17.462,65	-41,62	27.972,33	19.399,02	-30,65
Riscossioni di crediti	118.781,01	261.732,43	120,35	118.781,01	261.732,43	120,35
Totale in Conto Capitale	148.693,81	279.195,08	87,77	146.753,34	281.131,45	91,57
Partite di Giro	47.925.319,76	93.857.020,07	95,84	40.366.481,77	99.891.626,67	147,46
Totale Generale	109.297.142,52	146.343.517,11	33,90	97.275.243,95	156.869.222,44	61,26

Uscite	Gestione di competenza			Gestione di cassa		
	2006	2007	%	2006	2007	%
<i>Uscite Correnti</i>						
Organi	226.511,39	212.329,55	-6,26	214.706,73	225.932,00	5,23
personale	20.833.214,96	17.909.564,48	-14,03	20.189.163,52	18.963.999,97	-6,07
spese generali	27.239.903,35	26.353.009,35	-3,26	26.355.536,41	25.049.334,89	-4,96
Attività Istituzionali	6.000.476,37	4.207.548,02	-29,88	19.365.037,23	15.845.234,20	-18,18
oneri finanziari	473.530,23	321.320,51	-32,14	294.927,65	493.701,78	67,40
imposte e tasse	49.630,42	85.152,24	71,57	48.446,72	84.841,10	75,12
Altre spese	10.350.668,18	1.797.066,68	-82,64	500.371,78	8.027.115,51	
Totale Uscite Correnti	65.173.934,90	50.885.990,83	-21,92	66.968.190,04	68.690.159,45	2,57
<i>Uscite in c/capitale</i>						
TFR e Indennità anzianità	1.079.079,17	2.183.523,88	102,35	1.057.021,27	2.291.647,14	116,80
Acquisto immobiliz. tecniche	150.857,94	245.036,62	62,43	141.439,12	39.894,84	-71,79
Concessioni di prestiti	103.291,38			103.291,38		
Totale in conto capitale	1.333.228,49	2.428.560,50	82,16	1.301.751,77	2.331.541,98	79,11
<i>Partite di Giro</i>	47.925.319,76	93.857.020,07	95,84	30.179.640,90	85.847.521,01	184,46
Totale Generale	114.432.483,15	147.171.571,40	28,61	98.449.582,71	156.869.222,44	59,34
Disavanzo	-5.135.340,63	-828.054,29	-83,88	-1.174.338,76	0,00	

Il Bilancio espone un disavanzo di competenza di € 828.054,29 ed un disavanzo di cassa di € 4.859.942,34 che, rispetto all'anno precedente, evidenzia un miglioramento di circa € 3,1 milioni essendo passata da - € 7.925.532,41 a - € 4.859.942,34.

Rispetto all'esercizio precedente, sono in aumento sia le entrate (34% circa) che le uscite (29% circa). Al netto delle partite di giro, hanno maggiore incidenza le entrate dei fondi esterni sulle entrate (81% circa) e le spese di personale sulle spese correnti (40% circa).

Il totale degli accertamenti al netto delle partite di giro e delle anticipazioni di cassa a cui l'Ente ha fatto ricorso nel 2007, passa da € 61.371.822,76 a € 52.486.497,07 con un decremento di € 8.885.325,69 pari circa al 14,4%; il totale delle riscossioni passa da € 56.908.762,18 a € 56.977.595,77 con un incremento di € 68.833,59 (0,1 % circa).

Il totale degli impegni, al netto delle partite di giro e delle anticipazioni di cassa, passa da € 66.507.163,39 a € 53.314.551,33, con un decremento di € 13.192.612,06 (20 % circa); nell'ambito degli impegni, le spese di personale (Cat. II) passano da € 20.833.214,96 a € 17.909.564,48, con un decremento di € 2.923.650,48 (14% circa), dovuto al fatto che nel corso del 2006 si è data piena applicazione al CCNL degli enti pubblici di ricerca; il totale dei pagamenti, infine, passa da € 68.269.941,81 a € 71.021.701,43 con un incremento di € 2.751.759,62 (4,0 % circa).

Gli impegni di spesa di parte corrente ed in conto capitale sono stati assunti entro i limiti degli stanziamenti di bilancio.

Le previsioni iniziali d'entrata 2007 di complessivi € 59.502.540,43 (inclusi € 402.847,88 di utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2006) sono diventate definitive per € 97.713.978,45 (inclusi € 3.780.437,00 per l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione definitivamente accertato al 31.12.2006), con un incremento di € 38.211.438,02.

Parallelamente le previsioni iniziali di spesa 2007 di € 59.502.540,43 sono divenute definitive per € 97.713.978,45, con un aumento di € 38.211.438,02.

Invero, le entrate totali definitivamente previste di € 97.713.978,45 sono state effettivamente accertate in € 147.171.571,40 comprensivo dei maggiori accertamenti sul Titolo III, partite di giro,

per € 52.380.333,57. Le spese totali definitivamente previste in € 97.713.978,45 sono state effettivamente impegnate per € 138.157.317,37 comprensivo delle maggiori spese sul Titolo IV, partite di giro, per € 52.380.333,57.

Le entrate accertate in € 146.343.517,11 (al netto dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2006) sono state riscosse per € 104.871.025,31, per cui ne restano da riscuotere € 41.472.491,80.

Gli impegni assunti per € 147.171.571,40 sono stati pagati per € 106.507.342,14, per cui ne restano da pagare € 40.664.229,26. Le partite di giro in entrata ed in uscita di pari importo ammontano a € 93.857.020,07.

Tutto ciò premesso, debesi segnalare che, in aggiunta al contributo ordinario di € 10.000.000,00, l'Istituto ha gestito nel 2007 committenze dall'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni e da altri enti pubblici e privati per un importo complessivo di €. 66.327.957,38, che rappresentano di gran lunga le entrate più rilevanti rispetto alla gestione ordinaria.

Le relative partite sono allocate in parte nelle entrate e nelle spese correnti ed in parte tra le partite di giro.

Nel prospetto della pagina successiva sono esposti i dati delle suddette committenze, che l'Ufficio ha riassunto estrapolandole dalle partite ordinarie.

In particolare la situazione al 31.12.2007 delle singole gestioni è stata riassunta come segue.

<i>Contabilità speciali</i>	<i>Assegnazioni</i>	<i>Risorse utilizzate</i>	<i>Risorse ancora da utilizzare</i>
Azioni di sistema	29.986.073,88	29.670.225,48	315.848,40
Altri Enti e Organi Internazionali	304.653,42	279.118,76	25.534,66
Ministeri	2.475.835,99	2.366.613,78	109.222,21
Regioni, Province e Comuni	565.988,18	535.137,68	30.850,50
EQUAL	640.195,23	607.135,18	33.060,05
Leonardo da Vinci - Agenzia	603.815,20	440.785,20	163.030,00
Leonardo da Vinci - Progetti	6.589.220,40	6.589.220,40	0
Centro Nazionale Europass	117.227,37	79.621,69	37.605,68
Totale	41.283.009,67	40.567.858,17	715.151,50

Come già fatto presente al momento dell'introduzione della gestione relativa al nuovo sessennio FSE, si renderebbe auspicabile una modifica regolamentare che prevedesse la separata rendicontazione delle suddette partite che per una migliore rappresentazione ed al fine di non influenzare i risultati della gestione ordinaria di competenza e di cassa, andrebbero stralciate dai capitoli della gestione ordinaria ed allocate con il metodo a partite compensative (entrate ed uscite) in un titolo denominato "contabilità speciali".

Infatti tutte le spese ad esse imputabili (personale a tempo determinato, acquisti di beni e servizi ecc.) nonché i rispettivi saldi attivi o passivi sono connessi con destinazione vincolata alla singola commessa e non formano parte dell'avanzo o del disavanzo di amministrazione.

Descrizione	ENTRATE				USCITE					
	Stanziato	Avanzo applicato	Accertato	Riscosso c.	Stanziato a competenza	Utilizzo Avanzo	Impegnato	Res. Stanz.	Avanzo 2007	Pagato c.
	a	b	c	d	e	f	g	h	i	l
Partite correnti	10.235.584,07	3.193.371,60	10.265.226,16	10.264.058,71	10.250.584,07	3.193.371,60	11.236.366,55	0	2.207.589,12	10.331.422,92
Partite di giro	17.370.000,00		69.750.333,57	69.562.018,89	17.370.000,00		69.750.333,57	0		64.295.126,12
Totale	27.605.584,07	3.193.371,60	80.015.559,73	79.826.077,60	27.620.584,07	3.193.371,60	80.986.700,12	0	2.207.589,12	74.626.549,04
Contabilità speciali	66.327.957,38	587.065,40	66.327.957,38	25.044.947,71	66.312.957,38	587.065,40	57.200.617,25	8.984.254,03	715.151,50	31.880.793,10
Totale generale	93.933.541,45	3.780.437,00	146.343.517,11	104.871.025,31	93.933.541,45	3.780.437,00	138.187.317,37	8.984.254,03	2.922.740,62	106.507.342,14

Descrizione	ENTRATE				USCITE					
	Stanziato	Avanzo applicato	Accertato	Riscosso c.	Stanziato a competenza	Utilizzo Avanzo	Impegnato	Res. Stanz.	Avanzo 2007	Pagato c.
<i>Contabilità speciali</i>										
Azioni di sistema	31.853.514,86	449.089,97	31.853.514,86	1.867.440,98	31.853.514,86	449.089,97	26.001.150,32	5.985.606,11	315.848,40	23.191.427,43
Altri Enti e Org. Intern.li	574.553,42	15.803,27	574.553,42	269.900,00	559.553,42	15.803,27	415.218,74	134.603,29	25.534,66	168.021,46
Ministeri	3.629.050,87	1.327,20	3.629.050,87	1.153.214,88	3.629.050,87	1.327,20	1.266.378,52	2.254.777,34	109.222,21	841.555,44
Regioni, Province e Comuni	2.101.940,92	0	2.101.940,92	1.535.952,74	2.101.940,92	0	1.624.603,24	446.487,18	30.850,50	1.512.171,61
EQUAL	1.886.895,61	10.681,00	1.886.895,61	1.246.700,38	1.886.895,61	10.681,00	1.701.736,45	162.780,11	33.060,05	1.673.612,69
Leonardo da Vinci - Agenzia	1.935.315,20	110.163,96	1.935.315,20	1.331.500,00	1.935.315,20	110.163,96	1.882.449,16	0	163.030,00	1.510.079,81
Leonardo da Vinci - Progetti	24.106.686,50	0	24.106.686,50	17.517.466,10	24.106.686,50	0	24.106.686,50	0	0	2.832.719,20
Centro Nazionale Europass	240.000,00		240.000,00	122.772,63	240.000,00		202.394,32	0	37.605,68	151.205,46
Totale	66.327.957,38	587.065,40	66.327.957,38	25.044.947,71	66.312.957,38	587.065,40	57.200.617,25	8.984.254,03	715.151,50	31.880.793,10
Avanzo di competenza							9.127.340,13			
Disavanzo di cassa				6.835.845,39						

Inoltre fra le partite di giro figurano anche i movimenti figurativi delle anticipazioni di cassa dell'Istituto cassiere e quelli relativi al regime di tesoreria unica (conto infruttifero n. 165643) per importi compensativi di complessivi € 58.423.397,09 tra Istituto cassiere e Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma. Ciò determina un sostanziale aumento delle partite di giro propriamente dette e non fa emergere la reale situazione del fondo di cassa, rappresentata dalla notevole esposizione con l'Istituto cassiere (€ 4.859.942,34). Se si tiene conto di ciò si perviene alla seguente reale situazione amministrativa.

Situazione amministrativa

Fondo di cassa all'1.1.2007		7.925.532,41	-
Entrate in c / competenza	100.011.082,97		
Entrate c / residui	<u>51.998.197,13</u>	152.009.280,10	+
Uscite c / competenza	106.507.342,14		
Uscite c / residui	<u>42.436.347,89</u>	<u>148.943.690,03</u>	-
Fondo di cassa al 31.12.2007		4.859.942,34	-
Residui attivi competenza	46.564.802,39		
Residui attivi da anni precedenti	<u>41.472.491,80</u>	88.037.294,19	+
Residui passivi competenza	39.473.665,56		
Residui passivi da anni precedenti	<u>40.664.229,26</u>	<u>80.137.894,82</u>	-
Avanzo di amministrazione al 31.12.2007		<u>3.039.457,03</u>	+
Avanzo di amministrazione al 31.12.2006		8.673.069,51	+
variazioni positive nei residui			
- maggiori entrate	0,00		
- minori spese	<u>1.024.885,15</u>	1.024.885,15	+
variazioni negative nei residui			
- minori entrate	5.830.443,34		
- maggiori spese	<u>0,00</u>	5.830.443,34	-
Disavanzo di esercizio		<u>828.054,29</u>	-
Avanzo di amministrazione al 31.12.2007		<u>3.039.457,03</u>	+

L'esercizio si conclude con un avanzo di amministrazione di € 3.039.457,03 milioni. Alla fine dell'esercizio i residui attivi si attestano su € 88.037.294,19 e quelli passivi su € 80.137.894,82.

Gestione di cassa

In complesso la gestione di cassa presenta riscossioni per € 152.009.280,10, al netto dell'anticipazione di cassa al 31.12.2007 di € 4.859.942,34, e pagamenti per € 148.943.690,03, al netto della restituzione dell'anticipazione dell'anno precedente di € 7.925.532,41.

Al 31.12.2006 il disavanzo di cassa era di € 7.925.532,41. Il disavanzo di cassa al 31.12.2007 è, invece, di € 4.859.942,34 e trova riscontro nel saldo al 31.12.2007 certificato dall'Istituto cassiere.

Variazioni nei residui attivi e passivi

Il bilancio computa consistenti variazioni negative dei residui attivi (€ 5.830.443,34) e passivi (€ 1.024.885,15) provenienti dagli esercizi 2003-2004-2005-2006, che hanno determinato, insieme al disavanzo di esercizio (€ 828.054,29), la notevole riduzione dell'avanzo di amministrazione da € 8.673.069,51 ad € 3.039.457,03.

Si renderà necessario, nell'approvare il rendiconto dell'esercizio 2007, adottare una motivata deliberazione, con effetto ricognitivo, che individui tutte le variazioni intervenute nell'esercizio sia nei residui attivi che in quelli passivi.

Gestione dei residui degli anni precedenti

I residui attivi degli anni precedenti ammontanti al 1.1.2007 ad € 104.393.442,86 hanno subito variazioni in meno per € 5.830.443,34, per insussistenza del credito o inesigibilità dello stesso. La consistenza dei residui attivi al 31.12.2007 è, pertanto, di € 98.562.999,52, di cui riscossi per € 51.998.197,13 e rimasti da riscuotere per € 46.564.802,39.

I residui passivi degli anni precedenti ammontanti al 1.1.2007 a € 95.720.373,35 hanno subito variazioni in diminuzione per € 1.024.885,15. La consistenza dei residui passivi al 31.12.2007 è, pertanto, di € 94.695.488,20, di cui pagati per € 50.361.880,30 e rimasti da pagare per € 44.333.607,90.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2007 ammonta a € 3.039.457,03, di cui € 2.282.309,06 sono classificati a destinazione vincolata, così distinti:

- Fondo speciale rinnovi contrattuali	€ 1.025.373,22
- Fondo adeguamenti contratti integrativi e attività formative del personale	€ 520.355,83
- Conguagli 2005-2007 compensi ai consiglieri di amministrazione ed ai componenti del Collegio dei revisori anni 2005-2007	€ 720.000,00
- Restituzione quote Leonardo Agenzia nazionale (CE/MLPS)	€ 16.580,01

In proposito il Collegio osserva che tra le suddette partite a destinazione vincolata figurano € 720.000,00 destinati a dare applicazione al decreto interministeriale 14.2.2008, con il quale è stata disposta la nuova misura dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti. La destinazione vincolata si rende necessaria perché non risulta impegnata a tal fine alcuna somma nel corso dell'esercizio 2007, né negli anni precedenti.

Tenuto conto della tempistica degli atti confermativi dei compensi proposti (verifica di congruità) e nell'ipotesi che la decorrenza dell'aumento, non espressamente specificata nel dispositivo del decreto, coincida con quella proposta (1.8.2005) nella delibera 30.9.2005 n. 13 del Consiglio di amministrazione, i conguagli al 31.12.2007 potranno essere liquidati, previo assenso delle Amministrazioni competenti (Lavoro e Tesoro) e ratifica del consuntivo in esame

Rendiconti FSE

Durante l'esercizio 2007 sono continuate le visite ispettive del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per la verifica dei rendiconti dei finanziamenti del FSE delle annualità 2001 e seguenti. I verbali predisposti dagli Ispettori hanno considerato non ammissibili le spese sostenute dall'Istituto precedentemente alla data dell'atto di concessione annuale delle risorse, che per le annualità 2001-2002-2003 determinerebbero un debito complessivo dell'Istituto di € 25.098.250,24.

Gli Ispettori non hanno quindi tenuto in considerazione quanto espresso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con nota 28 marzo 2007 n. 17/SEFR/8990, con la quale invece " ... vengono ritenute ammissibili le spese sostenute anche precedentemente alla sottoscrizione degli specifici atti di concessione".

Di conseguenza l'Istituto ha ritenuto di non accantonare alcuna somma a garanzia dell'eventuale contenzioso che dovesse insorgere al riguardo. In proposito, attesa la consistenza delle somme oggetto di contestazione, il Collegio ritiene doveroso segnalare l'opportunità che siano assunte urgenti iniziative per la sollecita definizione dei rendiconti di che trattasi con gli organi ministeriali responsabili delle relative risorse.

Fondo accantonamento rinnovi contrattuali

In ossequio alle disposizioni previste dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze 24 gennaio 2006 n. 4 e 16 gennaio 2007 n. 2, l'Istituto ha accantonato risorse vincolate per € 1.025.373,22 iscritte nell'apposito capitolo relativo al "Fondo accantonamento rinnovi contrattuali". Tale ammontare deriva dall'applicazione del 2,0%, per ogni anno di competenza, sulla massa salariale costituita dagli emolumenti fissi ed accessori ed oneri riflessi del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio nell'esercizio.

Conto economico

<i>Ricavi</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>%</i>	<i>Costi</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>%</i>
Valore netto della produzione	61.790.895,71	56.758.184,67	-8,14	Costi di produzione	56.919.999,98	55.936.299,40	-1,73
Proventi finanziari	116.893,70	165.081,22	41,22	Oneri finanziari	497.135,74	302.229,95	39,21
Proventi straordinari	1.347.375,23	577.789,01	-57,12	Oneri straordinari	5.696.512,38	2.324.191,27	59,20
Sopravvenienze attive	263.012,88	5.507,27	-97,91	sopravvenienze passive	792.856,53	9.729,01	98,77
				Imposte	1.222,00	1.222,00	
Totale	63.518.177,52	57.506.562,17	-9,46	Totale	63.907.726,63	58.573.671,63	-8,35
Perdita d'esercizio	389.549,11	1.067.109,46	173,93				

Il conto economico presenta ricavi ammontanti a € 57.506.562,17 e costi per € 58.573.671,63. Pertanto, la gestione si chiude con una perdita di esercizio di € 1.067.109,46.

Fra i costi della produzione più significativi vanno segnalati quelli per:

- ✚ personale (€ 19.964.551,97)
- ✚ consulenze (€ 15.859.813,72), costituite da collaborazioni coordinate e continuative (€ 9.863.545,16), consulenze di esperti esterni (€ 37.000,00) e prestazioni professionali (€ 3.220.417,98), nonché imposte e contributi a carico dell'Istituto (€ 2.291.878,06);
- ✚ studi, indagini e rilevazioni (€ 9.199.872,29);
- ✚ canoni di locazione relativi ad immobili (€ 3.400.979,77) ed a beni strumentali (€ 350.869,88);
- ✚ manutenzioni (€ 1.471.242,10), comprensive anche delle spese per manutenzione straordinaria degli immobili condotti in locazione, i cui oneri (€ 28.285,20) andrebbero invece posti a carico dei proprietari;
- ✚ attività di promozione ed immagine, nonché di organizzazione di convegni e mostre (€ 1.301.618,08)
- ✚ vigilanza (€ 645.603,55);

Gli oneri straordinari dell'ammontare complessivo di € 2.324.191,27 sono costituite da:

- ✚ sopravvenienze passive
 - stralcio del credito verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali rilevato nel 2006 in virtù del contributo che detto Ministero avrebbe dovuto erogare per far fronte all'incremento del costo del personale conseguente all'adeguamento contrattuale degli anni precedenti (€ 1.201.165,06);
 - accantonamento effettuato relativamente ai maggiori compensi dovuti agli organi statutari per il periodo 2005-2007 (€ 699.438,25);
 - maggiori oneri connessi dalla stipula della transazione con l'Ing. Ceccotti, ex Direttore Generale (€ 251.312,90);
- ✚ insussistenze relative a maggiori ricavi contabilizzati in anni precedenti su Fondi Comunitari (€ 6.398,82);
- ✚ insussistenze relative al riaccertamento dei residui attivi (€ 3.330,19).

Transazione con ex Direttore Generale

Con sentenza della Corte Costituzionale n. 103/07, è stato dichiarato illegittimo l'art. 3, comma 7, della legge n.145/2002 (spoil system), a norma del quale l'Istituto aveva ritenuto di dichiarare decaduto dall'incarico, a far data dal 8 ottobre 2002, di Direttore Generale Ing. Enrico Ceccotti, che ha aveva avviato un procedimento civile in danno dell'Istituto avanti al Tribunale di Roma – Sezione Lavoro – (n. RG 211390/2003).

In considerazione anche della sopra citata sentenza della Corte Costituzionale, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 31.1.2008, ha autorizzato una transazione con la controparte, che è stata formalizzata di fronte al Giudice del Tribunale di Roma in data 11 febbraio 2008. Infatti con Verbale di conciliazione n. 431/08 a favore del ricorrente si è riconosciuto a titolo definitivo l'importo complessivo di € 212.181,00 più gli oneri riflessi a carico dell'Istituto.

In proposito il Collegio rileva che l'importo complessivo della transazione di € 251.312,90, iscritto a "Sopravvenienze passive" del conto economico, verrà a costituire al momento del pagamento ipotesi di danno per il bilancio dell'Istituto, per il quale ricorre l'obbligo di segnalazione per l'accertamento delle eventuali responsabilità da parte della Corte dei conti.

Conto patrimoniale

<i>Attività</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>%</i>	<i>Passività</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>%</i>
Immobilizzazioni materiali	439.902,23	2.524.068,21	473,78	Patrimonio netto	567.012,54	1.578.302,83	178,35
Crediti	11.106.570,37	11.548.888,79	3,98	Fondo rischi ed oneri	36.692,00	308.804,90	741,61
Crediti finanziari diversi	337.481,90	326.005,03	-3,40	Trattamento fine rapporto	10.204.191,90	11.013.788,32	7,93
Rimanenze	74.354,88	78.246,55	5,23	Debiti verso banche	8.134.593,95	4.878.363,70	-40,03
Residui attivi	46.933.385,86	46.608.774,27	-0,69	Debiti per acconti	10.712.080,28	4.012.878,64	-62,54
Depositi bancari e postali	8.374,26	15.824,05	88,96	Debiti verso fornitori	3.486.420,15	4.468.849,55	28,18
				Debiti tributari	1.301,36	2.767,23	112,64
				Debiti verso enti previdenza	75.538,84	49.858,66	-34,00
				Debiti per prestazioni dovute	22.255.264,52	29.217.340,02	31,28
				Debiti verso soggetti pubblici	986.595,87	1.806.937,24	83,15
				Debiti diversi	2.507.436,93	3.793.465,37	51,29
Ratei e risconti	124.141,85	29.549,56	-76,20	Ratei e risconti	57.083,01	0,00	-100,00
Totale	59.024.211,35	61.131.356,46	3,57	Totale	59.024.211,35	61.131.356,46	3,57

La situazione patrimoniale al 31.12.2007 espone un patrimonio netto di € 1.578.302,33, quale differenza del totale delle attività di € 61.131.356,46 e quello delle passività di € 59.553.054,13. Rispetto al precedente esercizio il patrimonio netto ha subito un incremento di € 1.011.290,29 dato dalla differenza tra la rivalutazione dell'immobile di proprietà ed il disavanzo economico d'esercizio. La situazione patrimoniale beneficia infatti di un incremento di € 2.078.399,75 quale rivalutazione del valore dell'immobile sito in Albano Laziale.

L'Istituto ha proceduto ad una rivalutazione del valore dell'immobile, acquisito nel 1980, sulla scorta della valutazione dell'Agenzia del territorio competente, rilasciata in data 11 giugno 2004, con prot. n. 956592/03. Tale operazione è frutto della ricognizione del patrimonio, dalla quale si è ritenuto sottostimato il valore dell'immobile imputato nello stato patrimoniale degli esercizi precedenti.

In proposito si osserva che, dalle considerazioni contenute nella relazione tecnica dell'Agenzia del Territorio, la stima in € 2.639.812,50 dell'immobile in questione è avvenuta " ... sulla base del vuoto per pieno al netto del costo di costruzione" e quindi indipendentemente dallo stato del fabbricato. In verità l'immobile di che trattasi, inutilizzato da oltre un ventennio, versa in grave stato di degrado e non sono andati a buon fine tutti i tentativi fatti in passato per la sua definitiva alienazione.

Ciò premesso è opportuno rammentare che i beni mobili ed immobili vanno iscritti in bilancio al minor valore fra il costo storico, decurtato degli ammortamenti, ed il valore di mercato. In particolare i fabbricati vanno valutati al valore catastale e/o al costo con riferimento alla tipologia di beni ed all'epoca di acquisizione. I criteri seguiti nella rivalutazione delle varie categorie di beni devono essere adeguatamente motivati nella nota integrativa al fine di evitare che la rivalutazione ecceda il limite del valore di cui sopra.

Inoltre appare doveroso segnalare l'esigenza di procedere, insieme alla rivalutazione del valore d'inventario, anche a quello del corrispondente ammortamento con lo stesso criterio (3% annuo) adottato per i 28 anni di disponibilità del bene (84%), la cui omissione ha consentito di portare il valore residuo iscritto in bilancio a € 2.100.084,74 anzicchè a € 422.370, come emerge dal seguente prospetto.

<i>Fabbricato</i>	<i>Valore</i>	<i>Ammortamento</i>	<i>%</i>	<i>valore residuo</i>
31 dicembre 2006	561.412,75	460.533,38	82,03	100.879,37
31 dicembre 2007	2.639.812,50	539.727,76	20,45	2.100.084,74
Rivalutazione a bilancio	2.078.399,75	79.194,38		
Rivalutazione corretta	2.639.812,50	2.217.442,50	84,00	422.370,00

Con riferimento alla attuale gestione il verificarsi di un risultato negativo gestione di competenza con un saldo positivo della parte corrente, anche se compensato con un risultato della gestione residui, impone una particolare attenzione nella gestione degli esercizi futuri specie se determinato da evenienze specifiche e non ripetibili.

Ulteriori considerazioni sul patrimonio dell'Istituto, correlate in particolar modo alle appostazioni riferite alla rivalutazione e alla iscrizione di oneri straordinari, quali quelli enumerati nella presente relazione, troveranno preciso riscontro in seguito agli opportuni giudizi di merito.

Con riferimento ai presumibili risultati attesi futuri si rappresenta come il verificarsi di un risultato negativo della gestione di competenza e di un saldo negativo della parte corrente, pur in presenza di un avanzo di amministrazione, può rappresentare un concreto rischio in ordine alla costruzione di situazioni di bilancio in equilibrio nei futuri esercizi.

Un aumento complessivo dei residui attivi di parte corrente provoca, in genere, squilibri finanziari, perché ha riflessi sulla gestione di cassa e comporta, comunque, un impegno gestionale alla verifica periodica delle singole categorie e risorse di entrata.

Personale

A seguito di alcune cessazioni, il totale delle unità di personale a tempo indeterminato è passato da n. 76 a n. 75 e quello a tempo determinato da n. 299 a n. 294. Complessivamente il personale in servizio passa da n. 375 a n. 369 con un decremento di n. 6 unità pari al 1,6%.

La situazione del personale in servizio al 31.12.2007 evidenzia che, a fronte della dotazione organica complessiva di n. 107 unità (rideterminata ai sensi del comma 93 dell'art. unico della legge finanziaria 2005 in diminuzione della dotazione precedente di n. 144 unità) risultano in servizio n. 75 unità di personale con contratto a tempo indeterminato (n. 76 al 31.12.2006). Restano, pertanto, vacanti n. 32 posti di ruolo (n. 31 al 31.12.2006).

Ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato in servizio vanno aggiunte n. 294 unità di personale con contratto a tempo determinato (n. 298 al 31.12.2006) ex art. 23 DPR n. 171/1991 e art. 5, comma 26, della legge n.357/93 con oneri a carico di fondi "esterni".

Trattamento economico

Tra i debiti diversi del conto economico figurano emolumenti per ferie maturate e non pagate di € 526.288,79, per i quali sarà necessario acquisire circostanziate giustificazioni.

In proposito il Collegio ritiene che le ferie sono un diritto irrinunciabile del lavoratore, costituzionalmente garantito. Esse vanno usufruite nei termini previsti dal contratto di lavoro e non possono dar luogo a corrispettivi compensativi, salvo l'insorgere di corrispondenti responsabilità da parte di chi era tenuto a concederle.

Contributi previdenziali

Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati pagati i seguenti contributi previdenziali obbligatori per il personale in servizio:

<i>Personale</i>	<i>Unità</i>	<i>Contributi versati</i>
A trattamento INPS	61	696.538,74
A trattamento INPDAP	301	2.512.264,34
- di cui a tempo indeterminato	9	74.293,56
- di cui a tempo determinato	292	2.437.970,78
A trattamento INPGI	2	16.655,47
- di cui a tempo indeterminato	1	7.904,29
- di cui a tempo determinato	1	8.751,18
Totale	364	3.225.458,55

Trattamento di fine servizio

Con deliberazione 30.04.1976 n. 19 il Consiglio di amministrazione pro-tempore autorizzò il Presidente dell'Istituto a stipulare con INA apposita polizza per l'accantonamento delle indennità di anzianità maturate dal personale dipendente. La polizza fu sottoscritta prima che l'Istituto fosse compreso tra quelli contemplati nella legge 20 marzo 1975 n. 70, il cui riconoscimento è intervenuto con DPR 1 aprile 1978 n. 249. La polizza è produttiva di interessi a favore del personale avente titolo.

Tale stipula fu oggetto della verifica amministrativo-contabile eseguita nel 1991 da parte dei Servizi ispettivi del Ministero del Tesoro RGS ed, a seguito di rilievi formulati dalla Corte dei Conti, negli anni successivi l'Istituto ha ritenuto legittimo il provvedimento a suo tempo adottato anche alla luce dei pareri espressi dal Consiglio di Stato (parere 24 novembre 1987 n. 726/87) su analoghe procedure espletate da altri Enti del comparto Ricerca.

A seguito della Relazione della Corte dei Conti al Parlamento sul risultato del controllo sulla gestione del 1996 dell'Istituto (determinazione 24.7.1998 n. 69), Consiglio di amministrazione, con deliberazioni 14 ottobre 1999 n. 15 e 14.12.1999 n.18, ha stipulato una appendice alla predetta polizza INA, con la quale retroattivamente fu convenuta l'esclusione dei benefici previsti per il personale assunto successivamente alla data del 31 dicembre 1995, con ciò destinando gli interessi maturati a beneficio esclusivo dell'Istituto.

Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati pagati i premi annuali indicati nel seguente prospetto, ove viene riassunto anche il TFR complessivo maturato e l'importo accantonato a copertura dell'onere:

<i>Personale</i>	<i>Premi INA</i>	<i>TFR maturato</i>	<i>Copertura INA</i>
a tempo determinato	731.624,24	4.460.925,30	4.481.775,75
a tempo indeterminato	238.652,85	6.552.863,02	6.400.718,13
Totale	970.277,09	11.013.788,32	10.882.493,88

Senonchè tra i premi pagati all'INA figurano € 731.634,24 per personale con contratto a tempo determinato, per i quali sarà necessario acquisire circostanziate giustificazioni. In proposito il Collegio ritiene che solo il personale in servizio alla data dell'inclusione dell'ente nelle tabelle della legge n.70/1975 aveva titolo a mantenere l'iscrizione all'INPS e beneficiare della polizza INA.

Prestiti e benefici al personale

Tra le spese figurano anche i benefici assistenziali e sociali (Capp. 1.01.02.016, 10.01.02.017, 1.01.02.019 e 1.01.02.021 di parte corrente). Trattasi di sovvenzioni che l'Ente eroga al personale su proposta di apposita Commissione, a valere sul "Fondo assistenza" pari all'1% delle spese di personale e sulla base del Regolamenti vigenti di cui alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione 9 giugno 1999 n. 9 e 4 ottobre 2000 n. 9 e della seguenti norme contrattuali:

- art. 59 e all. 6 DPR n. 509/1979;
- art. 28 DPR n. 346/1983;
- art. 24 DPR n. 171/1991.

Tali benefici si sono concretizzate nell'anno 2007 nelle seguenti provvidenze:

<i>Benefici assistenziali e sociali</i>	<i>Importo</i>
sussidi al personale	3.072,88
borse di studio ai figli dei dipendenti	7.516,30
piccoli prestiti	15.547,12
pacchi dono natalizi	72.615,00
totale	98.751,30

La restituzione delle quote mensili dei mutui edilizi concessi al personale a tempo indeterminato, avviene tramite trattenuta sullo stipendio regolarizzata con apposita reverseale imputata in quota capitale e quota interessi sul Titolo II "Entrate in conto capitale" ai Capp. 1.03.02.003 e 2.01.04.001.

Ritenute previdenziali e fiscali

Nell'esercizio sono state operate le ritenute fiscali e previdenziali ed i corrispondenti versamenti rispettivamente di € 6.400.233,96 e di € 3.437.330,50. Il Collegio ha curato nel corso dell'anno il controllo di dette operazioni con il metodo a campione.

Conclusioni

Subordinatamente all'accoglimento delle osservazioni e raccomandazioni sopra indicate il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2007 e fa rinvio alle determinazioni che gli organi vigilanti vorranno assumere in ordine alle criticità sopra segnalate. Il Presidente del Collegio dr. Dante Piazza, in carica dal 29.1.2008, doverosamente si astiene e fa rinvio alle valutazioni di merito espresse dal Collegio nel corso dell'esercizio di cui trattasi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. Dante Piazza

Presidente



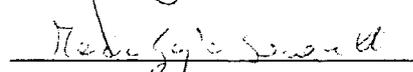
Dr. Carmine Pallino

Componente



Dr.ssa Maria Grazia Simonelli

Componente



PAGINA BIANCA